

Premesse:

- Il lavoro per un bracciante andava dalle 6 del mattino, alle 6 di sera, 12 ore al giorno. Si mangiava solo alla sera, dopo che si era ricevuta la paga.

- Un denaro era la paga per un giorno di lavoro;

- il 90% della popolazione era poverissima e andava a lavorare a giornata presso qualche latifondista o a pascolare il bestiame di altri.

- Qual è il senso della parabola

del Padrone che chiama operai nella sua campagna a tutte le ore del giorno ?

- **Tre stranezze** nella parabola:

1° il Padrone chiama s tutte le ore,

2° paga uguale per tutti,

3° paga prima gli ultimi arrivati.

- Sottolineature:

Dio ragiona in maniera diversa da come ragioniamo noi.

Il concetto di giustizia di Dio è diverso da come lo concepiamo noi.

Per questo nella prima Lettura si dice che:
"I miei pensieri non sono i vostri pensieri.

Le vostre vie non sono le mie vie.”

Noi siamo convinti di ragionare
in maniera giusta ed equilibrata;
per cui se un operaio lavora 10 ore
è giusto retribuirlo più
di un altro che lavora solo 5 ore.

Dio ha criteri di giustizia diversi:

quello del bisogno che può avere la persona.
e
quello della sua generosità.

Fuori del simbolismo della parabola
che cosa vuole dirci Gesù?

Nella cultura e nell'insegnamento
dei rabbini, degli scribi, dei sacerdoti
era assodato che per salvarsi bisognava:
osservare la legge di Mosè,
far parte del popolo eletto,
che andare al Tempio,
offrire sacrifici di qualche animale
fare le abluzioni prima di mangiare
e osservare il sabato, ecc...

Mentre Gesù dice no!

Non ci salviamo per le nostre opere buone
ma è l'Amore di Dio che ci ha salvati,
indipendentemente dalle nostre azioni
e opere buone e preghiere.

Non sono le nostre Messe a salvarci,
le nostre preghiere,
le opere di carità,
né i primi 9 venerdì del mese
E' l'Amore di Dio a salvarci.

Perchè?

1° perché salvezza è solo opera di Dio;

2° perché salvezza finale, ultima, quella totale è entrare nel mondo di Dio, è fare parte di Dio...

Noi con i nostri sforzi non potremmo mai fare un salto di natura: dalla natura umana alla natura divina;

3° perché se fossimo noi, con i nostri sforzi e opere buone a salvarci non servirebbe né Dio, né Gesù Cristo.

Obiezione:

allora che cosa serve comportarsi bene, onestamente, con giustizia, rispettare gli altri, andare in chiesa e pregare Dio?

Se ci comportiamo bene e andiamo in chiesa non è per salvarci... che siamo già salvati: ci comportiamo bene perché fa bene a noi, conviene a noi; noi ci comportiamo come ci comportiamo perché corrisponde alla nostra natura, al nostro carattere; perché non siamo in grado di comportarci male; comportarci male... fa male a noi.

Es. Se non siamo dei banditi, non andremo mai a svaligiare una banca.

Se non siamo dei sanguinari e violenti non faremo mai del male a qualcuno e non taglieremo mai la gola a una donna.

Se non siamo dei ladri e disonesti non imbroglieremo mai... staremmo male voi...

Conclusione:

- Dio ci ha già salvato perché ci ama;
- Dio salva tutti
da tutto
sempre-
- Le nostre opere buone non servono per salvarci,
ma per stare bene noi.
- Dio ci ha messi al mondo con i genitori
perché fossimo contenti
e noi tutto quello che facciamo
lo facciamo per essere contenti...
anche lavorare e ora essere in chiesa.